

STATI UNITI

La lotta per la vita si fa incandescente

VITA E BIOETICA

26_07_2022



Luca
Volontè



Continua la battaglia per la difesa della vita nascente negli USA. I "cattolici fluidi" Biden&Pelosi guidano gli attacchi a ospedali cristiani, obiezione di coscienza e centri pro-life. Sgradevoli segni di **violenza** si diffondono nel Paese. I vicini di casa del giudice Brett Kavanaugh non sanno più come chiedere ai manifestanti abortisti e disturbatori incalliti della quiete pubblica di smettere con le loro lagne e urla. D'altronde un solo arresto è

stato compiuto nei riguardi degli anarco-abortisti che hanno saccheggiato le diverse centinaia di chiese e centri pro-life del paese. Un **minorenne** è stato arrestato nei giorni scorsi per aver incendiato e vandalizzato, lo scorso 10 luglio, la chiesa cattolica di St. Jane Frances de Chantal e la North Bethesda United Methodist Church, nel Maryland. Difficile credere che l'abbia fatto da solo, impossibile pensare che nessuno lo abbia spinto o ispirato.

La tensione è alle stelle, come dimostrano, non solo il recentissimo **studio** ripreso da *The Guardian* lo scorso 20 luglio («Un adulto su cinque negli Stati Uniti, pari a circa 50 milioni di persone, ritiene che la violenza politica sia giustificata almeno in alcune circostanze»), ma anche l'**aggressione armata** subita dal parlamentare Lee Zeldin, candidato pro-life e repubblicano alla carica di governatore di New York, durante una tappa della campagna elettorale a Fairport, il 21 luglio. Ovviamente, trattandosi di un politico repubblicano, il suo aggressore è stato **rilasciato** sulla parola in poche ore e circola liberamente in attesa di pianificare un altro assalto.

I tanto temuti e pericolosi pro-life e repubblicani sinora non hanno mai assalito nessuna clinica abortista, né *convention* di Planned Parenthood, né chiese che riconoscono l'aborto o politici che favoriscono "omicidi di innocenti". Forse dev'essere stata l'assenza di minacce ad aver indotto **17 deputati Dem** a farsi arrestare, durante una manifestazione abortista a Washington il 19 luglio, per aver bloccato illegalmente il traffico davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Una sceneggiata programmata con mass media, **gruppi di Soros** e multinazionali abortiste, che ha visto i parlamentari, Alexandria Ocasio-Cortez e Ilhan Omar in prima fila, fingere di essere ammanettati per apparire come vittime: un puro, risibile teatro politico. **YouTube** il 21 luglio ha annunciato una nuova politica globale per rimuovere i contenuti "falsi" e "dannosi" sull'aborto, compresi i video che menzionano l'infertilità e il cancro al seno come potenziali rischi dell'aborto, anche se **numerosi** studi scientifici indicano il **contrario**. Facebook, martedì **20 luglio**, aveva censurato definitivamente la pagina *Abortion Pill Reversal* e l'*Abortion Pill Rescue Network*, sui metodi per far regredire gli effetti omicidi delle pillole e continuare la gestazione vitale. Per questo clima da censura, diversi **Procuratori Generali** degli Stati Repubblicani hanno già minacciato **una denuncia nei confronti di Google** a causa dei tentativi di cancellare i "centri per la vita" nei loro territori.

In Kansas si terrà, il prossimo 2 agosto il referendum costituzionale per includere il diritto alla vita del concepito. I **pro life** sono in **vantaggio** nei sondaggi, ma la battaglia è epocale anche per abortisti e **New York Times**. Ottima la proposta dei

senatori repubblicani per proclamare il mese di giugno, in onore della Senteza Dobbs, il “[Mese della Vita](#)”. Per altri versi, due donne governatrici dei Dem manifestano l'accanimento contro i pro-life: Gretchen Whitmer in Michigan, dopo due ordini esecutivi a favore dell'aborto, mette il veto a 20 milioni di dollari per i servizi di adozione e gravidanza nello Stato, mentre Kathy Hochul di News York ha annunciato 10 milioni di donazioni ai fornitori di aborti. I Dem sotto la spinta di una indavolata Nancy Pelosi, il 21 luglio, hanno approvato una falsa legge sulla “contraccezione” che si limita a promuovere l'aborto e a finanziare Planned Parenthood. La Camera ha votato 228-195 a favore del provvedimento e i Dem hanno respinto non solo una mozione repubblicana che chiedeva di riscrivere la legge senza promuovere anche l'aborto, ma (ancora peggio!) hanno respinto la [Risoluzione H.Res. 1233](#) che condannava centinaia di violenze e minacce subiti negli ultimi mesi da centri di aiuto alla vita e chiese. L'H.R. 8373, la “Legge sul diritto alla contraccezione” dei Democratici, è essenzialmente un'altra [legge pro-aborto, il disegno di legge è più](#) che altro un veicolo per continuare ed espandere i finanziamenti a Planned Parenthood, la più grande azienda abortista della nazione e ai fornitori di aborti di prescrivere, con o senza ricetta, farmaci da utilizzare per gli aborti senza limiti ed includendo anche quelli non approvati dalla FDA.

Inoltre la norma va [contro la libertà religiosa e la tutela della coscienza](#) perché costringerebbe i fornitori di servizi sanitari a violare la loro religione e le loro convinzioni di coscienza per fornire contraccezione ed eseguire sterilizzazioni, anche su minori ed esclude esplicitamente l'applicazione del *Religious Freedom Restoration Act*, una garanzia per la libertà degli istituti religiosi. Proteste da parte del mondo pro-life: in particolare da parte della Susan B. Anthony Pro-Life America ha inviato una [lettera](#) durissima a tutti i parlamentari. Difficile che la legge Dem venga approvata al [Senato](#), ma essa dimostra come abortisti e mass media liberal, vedi il [New York Times](#) di questi giorni, abbiano a cuore la normalizzazione dell'aborto come “servizio vitale” per le giovani generazioni. Peccato che lo stesso [Guttmacher Institute](#) dimostri che oltre 50 milioni di bambini, tra i *millennial* (24,5 milioni) e la *generazione Z* (26 milioni), siano già stati uccisi dall'aborto. Biden è attivo e, a causa delle linee guida diramate dal Dipartimento alla Salute delle scorse settimane, si sta ora imponendo agli ospedali finanziati dai contribuenti, inclusi quelli cattolici e alle [farmacie](#) di fornire quelli che ironicamente vengono definiti medicinali e “[aborti salvavita](#)”, indipendentemente dal fatto che siano illegali nel loro Stato.

E la Harris? Annuncia a 'Politico' un tour in tutto il Paese. L'obiettivo? Promuovere l'omicidio dell'innocente... Ha detto bene il cardinale **Timothy Dolan** a *Foxnews*: «La società è in questa preoccupante situazione perché ha messo l'uomo al posto di Dio».